



HOT TOPIC

Cure palliative nel paziente non oncologico

RIPOSTE A NUOVI BISOGNI

Cronicità, fragilità e cure palliative: identificazione dei bisogni e possibili risposte

18 aprile 2019

Le cure palliative, sviluppatasi storicamente per i pazienti oncologici, devono ora affrontare la sfida della presa in carico dei pazienti affetti da malattie cronicodegenerative. Questi pazienti hanno bisogni clinico-assistenziali complessi che necessitano della collaborazione tra cure primarie, specialisti e équipe di cure palliative. In particolare è necessario individuare possibili risposte clinico-organizzative che coinvolgano i diversi setting assistenziali (ospedale, hospice, domicilio, residenze sanitarie assistenziali) per garantire un'appropriata continuità assistenziale.

È quindi prioritario avere la possibilità di erogare interventi complessi fortemente integrati e coordinati, finalizzati a soddisfare i bisogni del paziente e della sua famiglia in modo tempestivo e altamente qualificato.

Nel caso dell'anziano fragile e del paziente cronico in fase avanzata o affetto da demenza è necessario essere in grado di individuare gli specifici bisogni di cure palliative e avere strumenti utili per rispondere in modo appropriato a questi bisogni, con interventi di base o specialistici, sulla base del setting di cura in cui si trova il paziente.



Programma

18 aprile 2019

8:45– 9:00

Registrazione dei partecipanti
Presentazione del corso: **Monica Beccaro**

MODULO 1 - COMPLESSITÀ DEI BISOGNI E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

9:00 – 11:00 – Fabrizio Giunco

Cronicità avanzata complessa e fragilità: epidemiologia, bisogni e setting assistenziali

11:15 – 12:15 – Ermellina Zanetti

Documento di consenso sulle cure palliative nel grande anziano a domicilio, nelle residenze e in hospice

12:15 – 13:00 – Fabrizio Giunco, Ermellina Zanetti

Discussione e condivisione con l'aula

13:00 – 14:00 Light-Lunch

MODULO 2 - ASPETTI ASSISTENZIALI E RELAZIONALI

14:00 – 15:30 – Ermellina Zanetti

Assistenza al paziente cronico, complesso e fragile

15:45 – 17:15 – Rabih Chattat

Comunicazione con la persona affetta da demenza dalla diagnosi fino alla fase severa della malattia

17:15– 18:00 – Rabih Chattat, Ermellina Zanetti

Discussione e condivisione con l'aula

FACULTY

Monica Beccaro, Responsabile Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa Bentivoglio (BO)

Rabih Chattat, Professore Psicologia Clinica Università degli Studi di Bologna

Fabrizio Giunco, Direttore Dipartimento Cronicità, Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS, Milano

Ermellina Zanetti, Infermiera, Associazione APRIRE Network, Brescia



Informazioni

Il corso è accreditato per **8 E.C.M.** per le seguenti figure professionali:

Medici, Infermieri, Psicologi, Fisioterapisti, Assistenti sanitari, Educatori professionali, Terapisti occupazionali.

Il corso è aperto anche agli Operatori Socio-Sanitari.

L'obiettivo formativo, come definito da AGE.NA.S. è Tecnico-Professionale: fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (22).

Per ottenere i crediti ECM è necessaria la frequenza del 90% ai lavori scientifici e il raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi formativi.

Il corso è a numero chiuso. Le iscrizioni sono aperte fino a **lunedì 15 aprile 2019**.

Modalità di iscrizione

Per iscriversi al Corso è necessario accedere al portale www.ecm.asmepea.org dedicato alla formazione continua ASMEPA.

La **procedura di iscrizione** è molto semplice: cliccare in alto a destra su AREA RISERVATA e poi sul tasto REGISTRATI dove andranno inseriti i dati richiesti.

Una volta effettuato l'accesso all'area riservata e selezionato il Corso di interesse, sarà poi possibile effettuare l'iscrizione vera e propria.

Quote di iscrizione (comprensive del pranzo):

Generica Euro 160,00

Soci Ass. Ex Alunni ASMEPA in regola con quota associativa Euro 110,00

Segnaliamo che le quote sono esenti IVA per Art. 10 comma 20 DPR 633/72.

Gli **Enti Pubblici** che necessitano di fatturazione elettronica sono tenuti a inviare autorizzazione alla partecipazione dei propri dipendenti e dati necessari per l'emissione della fattura elettronica. Nei dati di fatturazione, richiesti dal portale in fase di iscrizione, è necessario segnalare Pubblica Amministrazione.

CAMPUS BENTIVOGLIO



L'attività formativa di ASMEPA viene svolta presso il Campus Bentivoglio, una realtà unica in Europa dove convivono pratica clinico-assistenziale, formazione e ricerca. È un luogo pensato e strutturato per mettere in relazione persone e competenze, con la mission di coltivare, far crescere, diffondere la cultura delle cure palliative.

Situato a Bentivoglio, località a 15 km da Bologna, a poca distanza dall'autostrada A13, il Campus è costituito da un'area in cui si trovano l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, l'Hospice Bentivoglio e un complesso residenziale con 14 unità abitative e una Canteen destinate all'accoglienza gratuita di coloro che partecipano ai percorsi formativi.

Il Campus Bentivoglio è un luogo di apprendimento e di networking, dove sapere e saper fare diventano patrimonio comune. Per prenotazioni scrivere a segreteria@asmepa.org

L'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA

L'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa (ASMEPA) – braccio formativo della Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli – da oltre dieci anni sviluppa e organizza programmi di Formazione Universitaria e percorsi di Formazione Continua, attività di ricerca e di divulgazione a integrazione e supporto delle attività assistenziali della Fondazione Hospice.

ASMEPA, in qualità di Provider Nazionale Age.na.s per la Educazione Continua in Medicina, in collaborazione con la Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli, le Aziende USL, la Regione Emilia Romagna e altri Enti, realizza programmi di Formazione Continua rivolti a tutti coloro che operano nell'ambito delle cure palliative.

La Fondazione Hospice, attraverso la gestione degli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio e ASMEPA, opera con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e alleviare la sofferenza dei pazienti con malattie inguaribili, sostenere le loro famiglie, diffondere la cultura delle cure palliative.

